

Progetto-radici.it  
16 luglio 2024

Pagina 1 di 2



PROGETTO  
RADICI

**Storia dell’Africa e migrazione europea: due incontri alla XXI edizione del Festival della Mente di Sarzana**



La XXI edizione del Festival della Mente di Sarzana, promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzana**, e diretto da **Benedetta Marietti**, si terrà da **venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre**. Tra i molti ospiti che si confronteranno sul tema della **gratitudine**, anche la giornalista sudanese Zeinab Badawi con l’antropologo culturale Marco Aime e lo scrittore Gabriele Del Grande.



**Zeinab Badawi** – di cui a fine agosto uscirà il libro *Storia africana dell’Africa* edito da Rizzoli – e l’africanista **Marco Aime** rifletteranno sulla necessità di cambiare prospettiva e di ridare voce agli africani nell’incontro ***Africa, un continente da riscoprire***, che si terrà **sabato 31 agosto** alle ore 12, al Teatro degli Impavidi. L’Africa è il luogo di nascita dell’umanità, ha visto fiorire antiche civiltà, imperi, e vivaci luoghi di cultura e di commercio. Eppure, per molti, la sua storia comincia solo pochi secoli fa con l’arrivo degli europei, e per troppo tempo è stata dominata dalle narrazioni occidentali di schiavitù.

**Zeinab Badawi** è una presentatrice, giornalista e regista sudanese. Presidente della Royal African Society dal 2014 al 2021, è presidente della School of Oriental and African Studies (SOAS) dell’Università di Londra. Lavora nei media britannici e ha vinto numerosi premi e riconoscimenti. **Marco Aime** insegna Antropologia culturale all’Università di Genova. Autore di studi sull’Africa, ha pubblicato numerosi saggi di studi antropologici, fra i quali *L’incontro mancato. Turisti,*



## Progetto-radici.it 16 luglio 2024

### Pagina 2 di 2

*nativi, immagini* (2005), *Timbuctu* (2008), *Cultura*, per la collana «I sampietrini» (2013), *L'isola del non arrivo. Voci da Lampedusa* (2018), *Il grande gioco del Sahel* (con A. de Georgio, 2021), *Di pietre, di sabbia, di erba, di carta* (2024), usciti per Bollati Boringhieri.



Di popoli migranti si parlerà anche nell'incontro ***Il secolo è mobile*** dell'autore, e fondatore dell'Osservatorio Fortress Europe **Gabriele Del Grande** che si terrà **sabato 31 agosto** alle ore 16.15, al cinema Moderno. Del Grande rileggerà la storia delle migrazioni in Europa e della loro progressiva illegalizzazione: se fino all'inizio del Secolo breve non esistevano passaporti, e si viaggiava sui transatlantici senza documenti né lasciapassare, oggi sui fondali del Mediterraneo giacciono i corpi di migliaia di emigranti annegati lungo le rotte del contrabbando. Attraverso una selezione esclusiva di foto e video d'archivio, Del Grande presenta un excursus che rivela il presente sotto una nuova prospettiva e anticipa il futuro con una proposta visionaria.

**Gabriele Del Grande** racconta le migrazioni dal 2006, quando fondò l'osservatorio Fortress Europe. Da allora ha viaggiato in una trentina di paesi tra le due sponde del Mediterraneo, il nord Europa e il Sahel. È autore dei libri *Mamadou va a morire* (2007), *Roma senza fissa dimora* (2009) e *Il mare di mezzo* (2010) pubblicati da Infinito edizioni; *Dawla* (2018) e *Il secolo mobile* (2023) pubblicati da Mondadori. Nel 2014 ha ideato e co-diretto il film *Io sto con la sposa*.